



PROGETTO EXCELSIOR

**Sistema informativo per l'occupazione
e per la programmazione della formazione**

**SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO CONTINUO DEI FABBISOGNI
PROFESSIONALI PER FAVORIRE L'INCONTRO TRA DOMANDA E
OFFERTA**

Anno 2017

SOMMARIO

<u>PREMESSA: CARATTERISTICHE DISTINTIVE ED EVOLUZIONE RECENTE DEL SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR</u>	4
<u>1 - GLI OBIETTIVI GENERALI DI EXCELSIOR PER L'ANNO 2017</u>	8
<u>2 - LE ATTIVITA' PREVISTE NEL CORSO DEL 2017</u>	12
<u>3 - METODOLOGIA</u>	17
<i>A) AGGIORNAMENTO DELLE ANAGRAFI TERRITORIALI DELLE IMPRESE E DELL'OCCUPAZIONE, PREPARAZIONE ED ELABORAZIONE DELL'INDAGINE CAMPIONARIA SULLA STRUTTURA DELL'OCCUPAZIONE E DELLA DOMANDA DI LAVORO PREVISTA</i>	<i>17</i>
<i>B) INDAGINI SUI FABBISOGNI PROFESSIONALI</i>	<i>19</i>
<i>D) DIFFUSIONE DEI RISULTATI E STESURA DEI RAPPORTI FINALI</i>	<i>20</i>
<i>E) INTEGRAZIONE RI, INPS (EMENS) E MINISTERO DEL LAVORO (COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE) E INDAGINE EXCELSIOR</i>	<i>21</i>
<i>F) POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI DI ANALISI QUALITATIVA</i>	<i>21</i>
<i>G) ULTERIORI ATTIVITÀ DI ANALISI E UTILIZZO DEI DATI</i>	<i>21</i>
<u>4 - OUTPUT PREVISTI E SVILUPPO TEMPORALE DEL PROGETTO</u>	22
<i>4.1 ELENCO DEI PRODOTTI PREVISTI COME OUTPUT DELL'INDAGINE ANNUALE</i>	<i>22</i>
<i>4.2 PRODOTTO PREVISTO COME OUTPUT DELL'INTEGRAZIONE DEI DATI DEL RI, DI INPS (EMENS) E DEL MINISTERO DEL LAVORO CON I METADATI EXCELSIOR E I MODELLI PREDITTIVI</i>	<i>31</i>
<i>4.3 ULTERIORI OUTPUT</i>	<i>32</i>
<u>5 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA</u>	33
<u>6 - PREVENTIVO DEI COSTI</u>	35

PREMESSA: CARATTERISTICHE DISTINTIVE ED EVOLUZIONE RECENTE DEL SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

Ormai da diversi anni, il *Sistema Informativo Excelsior* è riconosciuto come un indispensabile strumento di monitoraggio circa l'evoluzione della struttura occupazionale e dei fabbisogni professionali delle imprese nei diversi settori di attività economica e per ciascuna delle province italiane, rappresentando ormai una *best practice* non solo in ambito nazionale ma anche europeo.¹

Attraverso la piena valorizzazione dei risultati della più vasta indagine campionaria svolta in Italia e in Europa sui temi del lavoro e della formazione,² Excelsior è riuscito negli anni a colmare la quasi totale assenza di informazioni sulle caratteristiche delle figure professionali effettivamente richieste dal nostro sistema economico, fornendo una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della domanda di lavoro delle imprese e consolidandosi quale base informativa utilizzabile dai diversi livelli di governo - locale, regionale e nazionale - per la predisposizione di misure di intervento per ciascun segmento del mercato del lavoro.

Excelsior quindi si caratterizza per essere una base informativa - di ampie dimensioni ed estremamente capillare - costruita a partire dalle indicazioni delle imprese italiane circa la loro domanda di lavoro, disaggregata a livello settoriale (fino a circa 30 settori di attività economica) e territoriale (fino alle circoscrizioni provinciali). L'originalità delle informazioni fornite da Excelsior riguarda soprattutto i profili professionali richiesti dalle aziende, arrivando ad analizzare una vasta serie di caratteristiche delle figure di cui si è programmata l'assunzione alle dipendenze, tra le quali il titolo di studio (laurea, diploma, ecc.) con dettagli fino agli specifici indirizzi (ingegneria, indirizzo economico, ecc.), preferenza per l'età (under 30, ecc.), per il genere, la nazionalità (straniera o meno) e l'esperienza richiesta (nel settore, nella professione, ecc.). Oltre a ciò, di rilievo sono anche le informazioni attinenti alla tipologia contrattuale mediante la quale sarà effettuata l'assunzione dei dipendenti (a tempo

¹ Il *Sistema Informativo Excelsior* è stato segnalato di recente (dicembre 2014) come caso italiano di successo nell'ambito della Raccomandazione 18 Giugno 2009 (2009/C 155/02) EQAVET (*European Quality Assurance in Vocational Education and Training*) tra i meccanismi in grado di identificare i fabbisogni formativi nel mercato del lavoro.

² L'Indagine Excelsior è inserita all'interno del Programma Statistico Nazionale, ed è quindi parte integrante della statistica ufficiale del nostro Paese.

indeterminato, determinato, apprendistato, ecc.) alle quali si affiancano anche quelle sul ricorso ai collaboratori a progetto. Excelsior consente inoltre di ottenere informazioni utili a favorire un più trasparente ed efficace incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, attraverso l'analisi delle caratteristiche delle figure difficili da reperire e, soprattutto, delle motivazioni alla base di tali difficoltà (mancanza di strutture formative, carenza di offerta, preparazione inadeguata dei candidati, ecc.), comprese quelle legate alle "asimmetrie informative" dovute a un ricorso ancora molto diffuso ai canali "informali" di reclutamento del personale.

Al fine poi di valutare l'evoluzione dei percorsi di ingresso della forza lavoro sul mercato, una particolare attenzione è dedicata, in primo luogo, al tema della formazione in alternanza, evidenziando la diffusione e le caratteristiche di fenomeni come i tirocini, stage, e apprendistato; in secondo luogo, al tema della formazione continua, cogliendo le dimensioni del fenomeno in termini sia di imprese che effettuano formazione, sia in termini di dipendenti che vi partecipano, anche come risposta ad esigenze legate a fenomeni di riorganizzazione aziendale.

Il Sistema Informativo Excelsior ha inoltre previsto, nel tempo, alcuni ampliamenti dei temi alla base dell'indagine, al fine di comprendere tempestivamente, o approfondire da altre visuali, i mutamenti della domanda di lavoro. In risposta a specifici fabbisogni informativi legati all'evoluzione del mondo della formazione, è stata ad esempio inserita, a partire dal 2010, una serie di domande relative alle competenze trasversali (*soft skills*) che le figure in entrata devono possedere per svolgere il ruolo cui sono preposte, con l'obiettivo di arricchire la conoscenza delle motivazioni alla base del disallineamento tra i possessori di skill (i lavoratori) e i 'mestieri' che le richiedono e fornire, di conseguenza, indicazioni a supporto delle politiche per la formazione. In questo modo, l'indagine Excelsior si è configurata, nel tempo, come una vera e propria *skill survey*, ponendosi in linea con le molteplici iniziative condotte a livello internazionale e volte all'anticipazione dei fabbisogni futuri in termini di *skill* che il mercato del lavoro manifesterà nei prossimi anni.

Attraverso il patrimonio di dati messi a disposizione dal Sistema Informativo Excelsior circa l'investimento in capitale umano previsto dalle imprese, è inoltre possibile valutare le trasformazioni in atto nel sistema economico italiano sotto il profilo dell'organizzazione produttiva, dell'innovazione tecnologica e delle strategie di mercato. L'esame dell'evoluzione dei programmi di assunzione permette infatti di evidenziare come la domanda di professioni espressa dalle imprese possa essere interpretata come l'espressione di continui fenomeni di ristrutturazione (produttiva, organizzativa, commerciale) e rinnovamento in atto nel nostro tessuto economico. Un esempio di come il Sistema Informativo Excelsior riesca a individuare e approfondire gli aspetti più innovativi del

mercato del lavoro è rappresentato dalla realizzazione, nel corso degli ultimi anni, di specifiche analisi sui cosiddetti *green jobs*, cercando di cogliere tutte le caratteristiche tipiche di questo segmento professionale e provando quindi a tracciare l'impatto della diffusione della *green economy* e delle nuove figure professionali ad essa collegate nel riposizionamento competitivo del nostro sistema produttivo.

Al di là di tali approfondimenti tematici, l'indagine alla base del Sistema Informativo Excelsior ha visto importanti sviluppi metodologici nel corso degli ultimi anni. Il carattere discontinuo e fortemente selettivo degli andamenti del mercato del lavoro ha infatti comportato la necessità di disporre di informazioni sempre più dettagliate a livello provinciale, al fine di individuare in maniera estremamente tempestiva, all'interno delle dinamiche occupazionali complessive, bacini o nicchie di domanda in possibile espansione per alcuni territori dal punto di vista settoriale. In risposta a tale necessità, nel 2011 il Sistema Informativo Excelsior ha quindi previsto un arricchimento delle informazioni sui fabbisogni professionali delle imprese, fornendo risultati anche a cadenza trimestrale: uno sviluppo ulteriore dell'indagine Excelsior attraverso il quale è stato possibile ricavare indicazioni maggiormente dettagliate - in primo luogo a livello provinciale - sulle conoscenze, sulle abilità e sulle competenze da promuovere per favorire l'occupabilità e la cui esperienza ha gettato le basi per lo sviluppo di un futuro sistema di rilevazione continua dei fabbisogni professionali.

Le indicazioni di Excelsior sugli andamenti occupazionali, la loro articolazione per settori di attività economica e il loro dettaglio per profili professionali rappresentano, quindi, informazioni di grande rilevanza per orientare al meglio le scelte degli organi competenti nel campo delle politiche attive del lavoro, alla luce delle diverse criticità o potenzialità esistenti nel mercato del lavoro e individuabili tramite l'indagine (difficoltà di reperimento, settori in espansione occupazionale, ecc.). A tal riguardo, il Sistema Informativo Excelsior è diventato parte integrante dell'architettura della "Banca dati politiche attive e passive" (di cui all'art.8 del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, coordinato con la legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99), potendo disporre di informazioni tali da permettere di intercettare le caratteristiche e le tendenze degli effettivi fabbisogni occupazionali e formativi delle imprese, con particolare riferimento alle assunzioni programmate di giovani "under 30". In risposta a quest'ultimo obiettivo, il Sistema Informativo Excelsior rappresenta anche una base informativa utile a definire gli interventi da realizzare nell'ambito del Piano di attuazione della Garanzia per i Giovani, nonché a intercettare in maniera proattiva la domanda di lavoro espressa dalle imprese coinvolte nell'ambito delle indagini realizzate.

Il Sistema Informativo Excelsior si è altresì rivelato un prezioso strumento informativo anche per i soggetti responsabili delle politiche della formazione ai diversi livelli territoriali, al pari di quelli coinvolti a vario titolo nel sistema formativo (amministrazioni regionali e provinciali, Centri per l'Impiego, Uffici Scolastici Regionali e Provinciali, scuole, università, centri di formazione e di orientamento professionale, ecc.), favorendo in tal modo l'incontro e il dialogo tra il mondo del lavoro e il sistema della formazione in tutte le sue articolazioni. Al contempo, gli studenti, le famiglie e i lavoratori hanno potuto far uso di elementi in grado di aiutarli nella costruzione di percorsi formativi e professionali maggiormente spendibili nel mercato del lavoro, potendo contare su indicazioni puntuali circa l'evoluzione dei fabbisogni espressi dal sistema produttivo nazionale, a livello territoriale e settoriale.

Le informazioni desumibili dall'indagine Excelsior costituiscono pertanto – soprattutto per le nuove generazioni - un valido supporto per le migliori scelte nella costruzione di percorsi formativi e professionali maggiormente spendibili nel mercato del lavoro; indispensabile anche per dare fiducia e opportunità di impiego a tutti quei giovani “scoraggiati” a cercare un'occupazione, trasformandoli in soggetti attivi, o a quelli che attraversano un momento di vita “vuoto” dal punto di vista sia lavorativo, sia formativo (i cosiddetti Neet). In tutti questi casi, appare altresì estremamente rilevante diffondere la “cultura dell'autoimprenditorialità” come leva attraverso la quale tali soggetti (in primo luogo, i giovani “under 30”) possano mettere a frutto le proprie competenze e capacità ideative, favorendo così una maggiore inclusione sociale.

In quanto strumento finalizzato a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, il Sistema Informativo Excelsior si pone l'obiettivo strategico di curare al meglio la diffusione dei risultati, sviluppando tutti i canali informativi (compreso quelli social) attraverso il potenziamento di strumenti e supporti per la diffusione dati (internet, datawarehouse, pubblicazioni a carattere tematico). In più, si impegna a realizzare prodotti non solo rivolti agli operatori “professionali” (e tesi a stimolare progetti in materia di formazione e orientamento al lavoro), ma anche a carattere divulgativo e di immediata lettura, per guidare giovani e persone alla ricerca di una occupazione nelle scelte per il loro futuro professionale e supportare in maniera sempre più efficace il *matching* fra domanda e offerta di lavoro.

1 - GLI OBIETTIVI GENERALI DI EXCELSIOR PER L'ANNO 2017

Il Progetto Excelsior per il 2017 avrà come obiettivo lo sviluppo di strumenti operativi per l'ANPAL prevedendo:

- la rilevazione continua e potenzialmente censuaria nell'arco del 2017, della domanda di lavoro delle imprese nei settori privati;
- l'aggiornamento a cadenza annuale del sistema informativo sulle dinamiche e sulle articolazioni professionali e formative della domanda di lavoro delle imprese nei settori privati;
- il potenziamento del sistema di integrazione dei dati amministrativi delle Camere di commercio (Registro Imprese), dell'INPS (Emens) e del Ministero del Lavoro (Comunicazioni Obbligatorie se disponibili), con i dati delle indagini Excelsior) e con eventuali altri dati statistici ed individuali disponibili sulla domanda di lavoro, per la sperimentazione di un sistema informativo funzionale alla localizzazione puntuale dei bacini di domanda di lavoro articolata per le sue caratteristiche;
- la progettazione di modelli previsionali per l'individuazione delle imprese\datatori di lavori con più elevata probabilità di assunzione per i diversi profili professionali.

Per il raggiungimento di tale obiettivo, va sottolineata la necessità di un pieno raccordo con le altre iniziative programmate a livello nazionale su queste tematiche da parte del Ministero del Lavoro e dell'ANPAL, come pure con altre attività che la stessa Unioncamere sta già svolgendo, con proprie risorse o attraverso altre fonti di finanziamento. Più nello specifico, le informazioni ricavabili attraverso le indagini Excelsior potranno altresì essere opportunamente integrate con quanto si renderà disponibile attraverso altre fonti statistiche e amministrative, garantendo così in prospettiva una maggiore stabilità e qualità.

L'aggiornamento annuale dell'indagine Excelsior consentirà di alimentare anche per quest'anno – attraverso l'analisi degli specifici aspetti evolutivi dei contenuti professionali nel breve termine – il **sistema informativo “Professioni, occupazione, fabbisogni”** (realizzato in partnership interistituzionale tra l'ISFOL e l'Istat), che rappresenta una risorsa conoscitiva per tutti gli attori istituzionali, economici e sociali interessati a comprendere natura ed evoluzioni in atto o tendenziali del lavoro a fini di definizione di politiche del lavoro, di sviluppo organizzativo e di gestione delle risorse umane. Per il 2017, particolare enfasi verrà posta - tra le indicazioni a carattere quali-quantitativo relative alle singole figure professionali in esame - alle competenze trasversali (*soft skills*) e specifiche che le figure in entrata devono possedere per svolgere le mansioni previste.

Nel rispetto degli obiettivi specifici del Sistema Informativo Excelsior già perseguiti in passato, la **priorità per il 2017** è, quindi, di **cogliere in maniera continua l'evoluzione e i mutamenti del mercato del lavoro per intercettare puntualmente la domanda**, individuando, all'interno delle dinamiche occupazionali complessive, bacini o nicchie di domanda di lavoro in possibile espansione ed evidenziando, al contempo, **le principali caratteristiche delle professioni richieste dalle imprese, con specifico riferimento a quelle relative al target giovanile**. In tal modo, il Sistema Excelsior potrà fornire indicazioni utili alla definizione di indirizzi formativi in grado di accompagnare i percorsi di transizione di lavoratori a rischio di inattività o di figure alla ricerca del primo impiego verso professioni a maggiore possibilità di sbocco occupazionale, potenziando così il suo ruolo di **supporto alla predisposizione di iniziative volte a rafforzare il collegamento tra i vari canali formativi e le esigenze delle imprese nei diversi territori**, per favorire le scelte sia delle persone in cerca di una prima o di una nuova occupazione, sia degli studenti e, più in generale, del **target dei giovani Neet**.

Nonostante negli ultimi anni il tasso di disoccupazione giovanile mantenga livelli particolarmente elevati, esiste tuttora un'area della domanda di lavoro che rischia di rimanere insoddisfatta per un evidente *mismatch* tra la domanda stessa e l'offerta. Un fenomeno che l'indagine non solo ha messo da anni in evidenza, ma che ne intercetta anche le motivazioni, sottolineando come - al di là di problemi legati ai canali di reclutamento utilizzati, per lo più di tipo "informale" - tanto l'inadeguatezza dei candidati, quanto il ridotto numero contribuiscano ad alimentare il fenomeno.

Tuttavia, fra i fattori alla base dell'inadeguatezza del candidato percepita dalle imprese, e quindi del *mismatch*, non risiedono solo lacune formative ma anche carenze legate alle competenze trasversali di natura attitudinale proprie della persona, ritenute spesso, secondo l'indagine Excelsior, ugualmente, se non addirittura anche più, importanti di quelle specifiche legate al "mestiere". Un tema, questo degli *skill gaps*, affrontato peraltro sempre più diffusamente in ambito internazionale e che il Sistema Informativo Excelsior - sulla scorta anche dei positivi riscontri ottenuti negli ultimi anni - intende approfondire ulteriormente **nel corso dell'indagine 2017, attraverso un'approfondita indagine circa le competenze richieste alle figure in entrata per svolgere il ruolo cui sono preposte** e la loro importanza rispetto alle competenze specifiche della professione. In questo modo, Excelsior rafforzerebbe il suo ruolo specifico di *skill survey* rispetto alla domanda espressa dal mondo delle imprese, ponendosi in linea con le molteplici iniziative a livello nazionale ed europeo finalizzate ad anticipare i fabbisogni in termini di *skill* che il mercato del lavoro manifesterà nel breve e nel medio periodo.

Sempre più attenzione sarà, inoltre, dedicata all'**utilizzo e alla valorizzazione**

dei dati Excelsior come supporto al matching tra domanda e offerta di lavoro, realizzando strumenti e iniziative finalizzate a favorirne l'**utilizzo integrato da parte dei giovani (con particolare riferimento al target dei Neet** ma senza escludere quello riferito agli studenti che stanno completando il percorso formativo scolastico e universitario) con altre fonti conoscitive esistenti sul mercato del lavoro, comprese quelle sviluppate autonomamente da Unioncamere, basate su **tecnologie avanzate 2.0** (con particolare riferimento ai canali social) e targettizzate per le varie categorie d'utenza, personalizzate/contestualizzate, geo localizzate, interattive e multimediali.

Considerando che la Commissione Europea ha adottato la Comunicazione del 7 settembre 2007 relativa a "e-Skills for the 21st Century: Fostering Competitiveness, Growth and Jobs" allo scopo di ampliare la consapevolezza sul valore delle competenze digitali in termini di opportunità occupazionali e di carriera, proprio in coerenza con la "E-skills Strategy" è fondamentale che i giovani NEET sviluppino le proprie competenze in materia di applicazioni e tecnologie digitali, al fine di incrementare le possibilità occupazionali (non solo come lavoratori dipendenti ma anche come liberi professionisti e "startupper"), l'inclusione sociale e accrescere le opportunità di carriera anche attraverso la definizione di percorsi formativi mirati all'inserimento presso le imprese ovvero al sostegno all'auto-impiego e all'auto-imprenditorialità.

L'edizione 2017 del Progetto Excelsior si caratterizza inoltre per una particolare attenzione alle opportunità legate all'autoimpiego, con particolare riferimento a quelle dei giovani "under 30". Tale impegno nasce da riflessioni – svolte peraltro anche nell'ambito della **formulazione e del monitoraggio delle attività nell'ambito della Garanzia Giovani** – sulla necessità di rafforzare le politiche di sostegno alla creazione d'impresa, come effetto di una ritrovata attenzione, sia a livello nazionale che comunitario, per le **tematiche della creazione d'impresa e dell'autoimpiego nei processi di "job creation"**, vista l'esigenza di affrontare l'attuale stato di crisi occupazionale (in primo luogo quella giovanile) tramite uno spostamento dalle sole "politiche passive" alle "politiche attive del lavoro", tese dunque all'imprenditorialità, alla mobilità e alla creazione di nuovi posti e opportunità di lavoro. I risultati che emergeranno dal **filone di indagine Excelsior sulle nuove imprese** potranno suggerire indicazioni utili non solo alla definizione di efficaci politiche di intervento a sostegno dell'autoimprenditorialità ma anche all'individuazione di misure ulteriori in grado di sostenerle durante la fase dello start-up e di garantire il consolidamento di quelle che riescono a sopravvivere dopo questa delicatissima fase iniziale.

Come per gli ultimi anni, una linea ulteriore di attività ad hoc potrà riguardare, sulla base delle esigenze del Ministero del Lavoro, il **monitoraggio del possibile impatto sull'entità e sulla composizione dei flussi occupazionali derivante da provvedimenti normativi**, realizzando – su indicazione e di

comune accordo con lo stesso Ministero del Lavoro/ANPAL – specifici approfondimenti di indagine (anche a carattere continuativo e compatibilmente con l’aggravio del fastidio statistico) sui diversi campioni di imprese oggetto delle rilevazioni previste nell’ambito del progetto Excelsior, al fine di valutarne i comportamenti di breve e medio periodo legati a modifiche in campo giuslavoristico.

Le **attività progettuali** relative all’annualità 2017 riguarderanno, pertanto, non solo quelle **a carattere più propriamente statistico** - finalizzate al **monitoraggio a cadenza annuale** della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di figure professionali espressa dalle imprese – ma anche la **rilevazione continua dei fabbisogni professionali** in prospettiva censuaria, la **migliore declinazione quali/quantitativa della domanda assorbita dalle imprese** tramite l’integrazione di Banche Dati ed indagine per una migliore qualificazione dei dati INPS e Ministero del Lavoro (se disponibili), la creazione di **modelli statistici finalizzati a cogliere preventivamente la probabile domanda** per anticipare eventuali esigenze puntuali, **nuove modalità di coinvolgimento dei principali fruitori del progetto** per favorire la diffusione e l’utilizzo degli strumenti che verranno creati in termini di prodotti nonché per facilitare l’incontro con i CPI e altri soggetti coinvolti per l’attuazione delle politiche attive del lavoro con lo scopo di **efficientare il processo di feedback e retroazione sullo sviluppo degli strumenti stessi**.

Con l’insieme di questi strumenti si intende favorire e sostenere sempre più un **incontro dinamico e flessibile tra domanda e offerta di lavoro**, anche attraverso un più efficiente raccordo tra i sistemi di istruzione e formazione, da un lato, e le esigenze del mondo del lavoro.

A differenza del passato, tale **supporto al matching** - con particolare riferimento al **target dei giovani fino a 30 anni, a partire da quello rappresentato dai Neet** – non riguarderà solo le **opportunità di lavoro alle dipendenze** nelle imprese industriali e terziarie ma anche quelle legate ai **percorsi di autoimprenditorialità**.

Si provvederà, infine, alla definizione di una pianificazione temporale ottimale delle diverse attività progettuali, in modo tale da consentire la massima integrazione possibile rispetto ad altri progetti in corso. Nello specifico, è stato sviluppato e di seguito illustrato un progetto basato su una rilevazione campionaria continua avente come riferimento l’universo delle imprese italiane con dipendenti, tale da fornire **indicazioni sulla domanda di lavoro relativa ai programmi occupazionali espressi per l’anno 2017**.

2 – LE ATTIVITA' PREVISTE NEL CORSO DEL 2017

Tenuto conto dello stato di avanzamento del progetto e dei risultati fino ad oggi conseguiti, le attività specifiche per la prosecuzione del Progetto Excelsior per il 2017 riguarderanno:

1. **il lancio di una rilevazione continua**, con l'ambizione di raggiungere potenzialmente, nell'arco dell'intero anno, una copertura censuaria di richiesta di contatto con le imprese al fine di cogliere puntualmente le caratteristiche della domanda di lavoro delle imprese nei settori privati;
2. **l'aggiornamento informativo con orizzonte previsionale annuale su scala provinciale**, ricercando l'ottimizzazione delle procedure di rilevazione tra le indagini a diversa cadenza, sia attraverso lo sviluppo di opportune integrazioni con informazioni derivanti da altre fonti statistiche e amministrative (soprattutto per lo sviluppo del nuovo filone di indagine sull'autoimprenditorialità con particolare riferimento all'indagine sulla neo natalità d'impresa), sia attraverso le opportune sinergie (in termini di unità imprenditoriali da campionare, di elaborazioni statistiche necessarie, ecc.) rispetto alle precedenti annualità di realizzazione di tale progetto;
3. la **valorizzazione delle informazioni** desk potenzialmente utilizzabili in maniera diffusa per **orientare le politiche attive del lavoro** e per **favorire il matching fra domanda e offerta di lavoro**, nonché **la transizione dal mondo della formazione a quello del lavoro**. L'obiettivo strategico è quello di promuovere e sostenere un incontro dinamico e flessibile tra domanda e offerta di lavoro, dando tempestiva evidenza della domanda effettiva di competenze da parte dei settori e dei territori in cui le imprese operano;
4. l'ulteriore **sviluppo di efficaci modalità di diffusione dei risultati e di avvicinamento dei diversi target di utilizzatori cogliendo opportunamente dei feedback per la fase di realizzazione del progetto** (con particolare riferimento al canale dei social principalmente ma non esclusivamente rivolti al target giovani e Neet che non ne sono più i soli e principali utilizzatori), sia per le informazioni già disponibili che per quelle che si renderanno disponibili durante la realizzazione del progetto sostenendo così le iniziative orientate a favorire un più efficiente raccordo ed una maggiore integrazione tra i sistemi di istruzione, di formazione, le famiglie ed i singoli soggetti con il mercato del lavoro.

Con riferimento al **primo filone** di lavoro, si prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- a) il lancio di un'indagine continua che avverrà con campagne sviluppate mensilmente, con l'ambizione di raggiungere potenzialmente, nell'arco dell'intero anno, una copertura censuaria di richiesta di contatto con le imprese al fine di cogliere puntualmente la domanda di lavoro delle imprese nei settori privati;
- b) la definizione di un apposito questionario incentrato sulla rilevazione dei fabbisogni professionali attraverso una sezione dedicata alle caratteristiche peculiari delle figure richieste, finalizzata a favorire il matching tra domanda e offerta;
- c) la creazione di una rete territoriale il più possibile vicina alla struttura dei CPI, utilizzando l'organizzazione territoriale delle CCIAA come supporto all'indagine continua e quindi particolarmente utile ad intercettare direttamente la domanda, come peraltro previsto dalle nuove competenze assegnate al Sistema Camerale;

Per quanto concerne il **secondo filone-obiettivo**, si prevede:

- a) aggiornamento delle anagrafi a fini statistici delle imprese e dell'occupazione (anche sulla base dell'integrazione e della valorizzazione degli archivi amministrativi di fonte previdenziale e fiscale, con particolare riferimento alle imprese con almeno un dipendente) per i settori dell'industria, dei servizi e dell'agricoltura, che rappresentano l'universo di base per il successivo lancio dell'indagine e per il riporto dei dati campionari; a tal proposito, verrà operata, come di consueto, una separata ricostruzione dell'universo delle imprese e dell'occupazione artigiana;
- b) revisione e ottimizzazione del piano di campionamento per l'indagine (anche sulla base dei risultati ottenuti in occasione delle precedenti annualità dell'indagine Excelsior su base annuale), con l'adozione delle tecniche più opportune che evitino di far gravare oneri statistici eccessivi sulle imprese e che, al contempo, rendano possibile pervenire a dati sempre più disaggregati per tutti i settori di attività economica che rappresentino specializzazioni produttive a livello provinciale;
- c) predisposizione del questionario di rilevazione adottando ogni possibile semplificazione e, contemporaneamente, integrando specifici elementi informativi in risposta a ulteriori fabbisogni informativi legati all'evoluzione

del mercato del lavoro e del mondo della formazione, nonché per consentire un maggiore raccordo con gli altri soggetti che operano in ambito nazionale sulle tematiche dei fabbisogni occupazionali, professionali e formativi;

- d) riproposizione dei risultati dell'indagine a cadenza annuale, a parità di campo di osservazione rispetto ai settori analizzati in occasione delle precedenti edizioni, con l'obiettivo di perfezionarne ulteriormente le modalità e di pervenire a qualificazioni aggiornate sulle caratteristiche dei flussi della domanda di lavoro. Verrà altresì valutato, anche per conseguire alcune economie in sede di realizzazione dell'indagine campionaria, la possibilità di affiancare le modalità di somministrazione in combinazione ottimale tra CATI, CAWI e CAPI (con eventuali solleciti di varia natura, anche telefonici);
- e) monitoraggio delle caratteristiche, delle motivazioni e delle esigenze occupazionali relative al mondo delle nuove imprese, con particolare riferimento all'autoimprenditorialità (con possibilità di focus su quella giovanile).

Su richiesta delle Camere di commercio, di Regioni, di amministrazioni provinciali, di enti locali e altri organismi pubblici o privati, potranno essere altresì promossi sovracampionamenti ed essere svolte elaborazioni mirate in grado di fornire risultati anche a livello sub-provinciale (distretti industriali, sistemi locali del lavoro, ecc.). Il costo delle suddette attività rimarrà a totale carico degli enti e organismi richiedenti.

Per quanto riguarda **il terzo filone-obiettivo**, si considera:

- a) il potenziamento del sistema di integrazione delle banche dati pubbliche del RI, dell'INPS (Emens) e del Ministero del Lavoro (Comunicazioni Obbligatorie se disponibili) con i dati pluriennali Excelsior per la creazione di un sistema informativo che consenta di localizzare puntualmente la domanda articolata per le sue caratteristiche la cui navigazione possa avvenire tramite un'interfaccia dinamica che permetta di dettagliare i dati sino al livello dei CPI;
- b) progettazione e sperimentazione dei modelli statistici di stima che consentano di individuare cluster delle imprese/datori di lavoro corredati da una probabilità di assunzione, da utilizzare in un'ottica push (ovvero propositiva nei confronti delle imprese stesse);

Con riferimento **al quarto filone** di lavoro, si prevede di realizzare le seguenti attività:

- a) potenziamento degli strumenti di analisi qualitativa per cogliere il “sentiment” dei potenziali utilizzatori dell’indagine Excelsior (Famiglie, CPI, mondo della formazione, aggregatori della domanda, testimoni privilegiati) tramite social media analysis;
- b) predisposizione di report e studi territoriali, basati sull’integrazione delle diverse fonti utilizzate nell’ambito del progetto e focalizzati sulle competenze strategiche e sulle filiere di attività economica a più elevato potenziale di sviluppo nel sistema economico locale di riferimento, per favorire il coinvolgimento delle imprese e degli stakeholder nelle azioni promosse dalla Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro.
- c) la predisposizione di specifici strumenti di diffusione dei dati del Sistema Informativo Excelsior inerenti ai fabbisogni professionali e formativi di breve termine delle imprese, sia su supporto cartaceo (pubblicazioni, dossier, ecc.) che informatico (portale informativo, datawarehouse, data set disponibili on line, guide e prodotti multimediali, ecc.), e con particolare attenzione agli aspetti relativi alla comunicazione, sia sui canali tradizionali che sui social (con particolare riferimento al segmento dei Neet). Tali strumenti potranno avere un taglio “professionale” (ossia a carattere più specialistico, in quanto rivolti a operatori, ricercatori e *policy maker*, al fine di innescare dinamiche di stimolo per ulteriori analisi interpretative e iniziative in materia di formazione e orientamento al lavoro, oltre che per favorire un evidente “effetto moltiplicatore” in chiave di disseminazione, utilizzo e valorizzazione dei dati) o anche divulgativo (e, dunque, di più immediata lettura, in quanto rivolte a essenzialmente a soggetti in entrata nel mercato del lavoro o alla ricerca di una nuova occupazione);
- d) la realizzazione di specifiche iniziative, da concordare con lo stesso Ministero del Lavoro, finalizzate a rendere più facilmente consultabili e utilizzabili banche dati e pubblicazioni del sistema Excelsior, anche nel contesto delle altre informazioni disponibili sulla domanda e l’offerta di lavoro. Tra le diverse tipologie di utenti, particolare attenzione verrà rivolta ai soggetti responsabili delle politiche del lavoro. Anche su quest’ultimo versante, gli strumenti predisposti (sia pubblicazioni che materiali accessibili via internet) e le attività programmate potranno essere a carattere informativo/formativo o a carattere più specialistico;

- e) una funzione di promozione diretta e di più generale stimolo per lo svolgimento di analisi interpretative a partire dall'analisi approfondita dei risultati contenuti nelle banche dati Excelsior, alla luce del contesto delle altre informazioni disponibili sul mercato del lavoro e sulla formazione e delle esigenze connesse all'ideazione e messa in atto di politiche del lavoro e della formazione;
- f) la partecipazione a convegni, manifestazioni ed eventi di interesse strategico dell'Unioncamere (o di strutture del Sistema camerale) e del Ministero del Lavoro, soprattutto laddove quest'ultimo ha eventualmente già predisposto propri "punti informativi". Nel più vasto ambito delle azioni informative previste dal progetto sulle tematiche inerenti alla formazione professionale e all'orientamento al lavoro, l'obiettivo specifico di tale attività è quindi quello di diffondere tempestivamente i risultati delle indagini Excelsior direttamente a tutti coloro (utenti finali e non) che hanno la necessità di orientarsi nel mondo del lavoro e nelle scelte professionali;
- g) la predisposizione di approfondimenti di indagine e la realizzazione di specifici dossier tematici (in aggiunta ai tradizionali, quelli di green e digital economy) - su indicazione dello stesso Ministero del Lavoro - basati sulla valorizzazione dei dati Excelsior e finalizzati al monitoraggio dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese, delle opportunità di lavoro presenti nei diversi contesti territoriali, nonché del possibile impatto sull'entità e sulla composizione dei flussi occupazionali derivante da provvedimenti normativi.

Queste attività privilegeranno modalità di disseminazione nei confronti di una pluralità di soggetti, interni ed esterni al sistema camerale, e di stimolo all'avvio di autonome iniziative, ricercando innanzitutto il massimo coinvolgimento delle strutture camerali sul territorio perché possano proficuamente fungere da diffusori ad ampio raggio e da catalizzatori di tavoli di concertazione a livello locale per le *policy* nel campo del lavoro e della formazione.

3 - METODOLOGIA

La metodologia utilizzata per l'aggiornamento del sistema risulterà particolarmente innovativa rispetto quella delle precedenti annualità e risulterà fondata su un approccio innovativo nel trattamento delle professioni e sull'impiego integrato di dati amministrativi e di indagine (per conseguire minori costi e maggiore significatività) pur conservando una parte delle attività dell'indagine annuale che rimangono comunque fondamentali in un'ottica di valorizzazione delle grande mole di dati raccolti, stante l'esperienza quasi ventennale.

Di seguito vengono quindi dettagliate le diverse fasi logiche delle attività previste nell'ambito del *Sistema Informativo Excelsior* per i quattro filoni di attività sopra elencati, finalizzate all'aggiornamento e allo sviluppo del Sistema e per le quali è sin da ora possibile dare un'articolazione definita.

Le attività di seguito richiamate ricalcano l'articolazione delle precedenti annualità e vanno intese come fortemente integrate tra loro, tanto da richiedere un'impostazione ed una conduzione unitaria delle diverse operazioni attraverso cui si svilupperanno.

Le attività previste dal progetto si articolano nei seguenti principali blocchi di operazioni o funzioni, prevedendo una forte integrazione (metodologica e operativa) fra l'indagine continua e l'indagine annuale, nonché i dati amministrativi richiamati nel capitolo precedente.

A) Aggiornamento delle anagrafi territoriali delle imprese e dell'occupazione, preparazione ed elaborazione dell'indagine campionaria sulla struttura dell'occupazione e della domanda di lavoro prevista

Tale fase riguarda l'aggiornamento della struttura delle imprese e della loro occupazione dipendente e indipendente per provincia, dimensione e attività economica (anche valorizzando e integrando i dati amministrativi di fonte fiscale e previdenziale), nonché l'insieme delle attività preparatorie alla fase di indagine sulle imprese che risultano con almeno un dipendente all'ultimo anno disponibile (acquisizione dei dati amministrativi di base, definizione del campione, estrazione delle liste di indagine, adattamenti al questionario di indagine, predisposizione dei software per il caricamento dei dati, ecc.).

Nello specifico, l'integrazione dei dati amministrativi con i dati provenienti da indagine risulta necessaria per far sì che, come illustrato e approfondito nel corso delle precedenti edizioni, il sistema informativo sulla dinamica strutturale delle professioni possa essere aggiornato nel tempo ed avere significatività territoriale. I dati amministrativi - trattati e integrati tra loro

con metodi statistici - sono infatti i soli che consentono di cogliere tempestivamente, nei suoi tratti essenziali, la dinamica dell'occupazione dipendente (per qualifica, per comune, per attività economica e per dimensione delle imprese), in modo da poter impostare indagini campionarie su basi significative e riportarne correttamente all'universo i risultati.

In aggiunta rispetto a quanto realizzato nelle precedenti edizioni, per il 2017 si prevede anche la possibilità di realizzare una versione sperimentale dei quadri statistici delle imprese e dell'occupazione che sfrutti le informazioni più aggiornate provenienti dalle fonti amministrative camerali e non. Se la sperimentazione darà buon esito, ci si apre la strada affinché in futuro l'indagine Excelsior possa basarsi su universi, disegni campionari e liste di imprese più aggiornati rispetto a quelli attualmente disponibili. Tale attività offre al tempo stesso, quale esito, la conoscenza delle dinamiche recenti delle imprese e dei loro occupati (entro 6 mesi dalla data di riferimento), condizione che può consentire una migliore interpretazione dei risultati dell'indagine alla luce del contesto più recente. Si prevede pertanto di effettuare almeno due aggiornamenti, a cadenza semestrale (o inferiore) secondo la disponibilità degli archivi Emens di INPS.

Una particolare attenzione verrà poi ancora rivolta ai meccanismi di perfezionamento e aggiornamento ricorrente del dizionario delle professioni a supporto dell'indagine e della successiva esposizione dei risultati. In un sistema informativo sulle professioni, la funzione che stabilisce e aggiorna le classificazioni, le nomenclature e le definizioni deve infatti essere a carattere permanente: da questo punto di vista si ricercherà quindi il massimo raccordo possibile con gli altri enti che si occupano di questa tematica (in particolare con l'ISTAT e con l'ISFOL), oltre che ovviamente con le attività in atto o promosse da parte del Ministero del Lavoro e ANPAL. Inoltre, in sede di esposizione statistica dei dati, verrà confermato l'utilizzo della classificazione delle professioni ISTAT 2011 ed eventuali sviluppi e perfezionamenti che si renderanno disponibili.

Verrà inoltre utilizzata, per l'analisi settoriale, la classificazione di attività economica ATECO 2007 predisposta dall'ISTAT e derivata dalla classificazione europea NACE rev.2.

Nell'annualità 2017 verranno pertanto riconfermati i seguenti tre nuovi elementi di indagine:

- la ricostruzione statistica - a livello regionale/ripartizionale - dell'universo delle “vere nuove imprese” (comprese quelle giovanili) nate nel 2017, attraverso opportune metodologie di analisi mutate dalle raccomandazioni dell'EUROSTAT - European Commission's, Methodologies and working papers (2003), *Business register*

recommendations manual, Luxembourg, Publications Office of the European Union. Capitoli n. 11, 12, 13, 14 - anche in termini di occupazione generata;

- definizione e somministrazione di uno specifico questionario per la previsione dei loro fabbisogni occupazionali, con un approfondimento di minor dettaglio rispetto alla tradizionale indagine Excelsior per quanto riguarda le caratteristiche delle figure professionali in ingresso, data la modalità di somministrazione del questionario a imprese che, nella migliore delle ipotesi, sono nate da soli sei mesi;
- la ricostruzione dei criteri qualitativi caratterizzanti il profilo del neo-imprenditore, con particolare riferimento alle motivazioni che hanno influenzato il processo di enterprise creation nei giovani “under 30”, nonché le loro esigenze in termini di capitale di avvio.

Tutte le altre attività di natura statistica, dopo la fase di rilevazione di cui al successivo punto B, comprendono le fasi di controllo ed elaborazione dei questionari di indagine.

B) Indagini sui fabbisogni professionali

L'indagine campionaria continua e annuale stimata in oltre 250.000 imprese rispondenti rappresenta la fase progettuale centrale per acquisire elementi aggiornati sulla struttura dell'occupazione e, soprattutto, per rilevare la struttura della domanda prevista su base trimestrale e annuale secondo i criteri della metaclassificazione «multicriteria» - approccio innovativo utilizzato dal sistema Excelsior - e secondo numerose altre variabili (età, livello di istruzione, difficoltà di reperimento, esperienza richiesta, etc.). Le fasi specifiche caratterizzanti questa attività, cui si aggiungono quelle relative all'approfondimento sulle “vere” nuove imprese:

- B.1 Impostazione della strategia operativa delle indagini, con scelta della combinazione ottimale tra la rilevazione telefonica e assistita (CATI, CAWI e CAPI).
- B.2 Organizzazione della rete di rilevazione secondo le diverse modalità.
- B.3 Indagini sulle imprese di grandissime dimensioni (a rilevanza nazionale).
- B.4 Indagini sulle imprese di medio-grandi dimensioni.
- B.5 Indagine sulle imprese di piccole dimensioni.
- B.6 Indagini sulle “vere nuove imprese” 2017

D) Diffusione dei risultati e stesura dei rapporti finali

- D.1 Inserimento dei risultati aggiornati di Excelsior sulla rete Internet e manutenzione del sistema.
- D.2 Convegni, seminari e manifestazioni di presentazione e disseminazione dei risultati, anche in occasione di eventi e fiere specialistiche (JOB&Orienta a Verona, ecc.).
- D.3 Realizzazione di materiali illustrativi del progetto e dei relativi risultati, adottando modalità, vesti e formati comunicativi più efficaci in relazione alle specificità delle utenze da raggiungere (bollettini informativi).
- D.4 Iniziative divulgative su quotidiani, periodici o pubblicazioni (specializzate e non), supportate da adeguate campagne pubblicitarie.
- D.5 Iniziative divulgative attraverso i canali social, rivolti in primo luogo ai target giovani e Neet.
- D.6 Predisposizione di rapporti nazionali sulla domanda di professioni, comprensivi dei principali risultati territoriali (a livello regionale e provinciale), da diffondere anche attraverso la rete Internet.
- D.7 Realizzazione di specifici dossier tematici su determinati profili di impresa (imprese export oriented, imprese innovatrici, “vere nuove imprese”, evoluzione e consolidamento delle “vere nuove imprese”, e di profili professionali (green jobs, professioni creative e culturali, lavoratori immigrati, professioni con competenze digitali, ecc.)
- D.8 Produzione di dati e materiale informativo sulla base di specifiche esigenze manifestate dal Ministero del Lavoro (Banca dati Politiche Attive e Passive, monitoraggio dell’impatto della normativa sul lavoro, valutazione dell’investimento in formazione e della produttività del lavoro, ecc.).
- D.9 Predisposizione e/o aggiornamento di prodotti divulgativi e strumenti informativi mirati per specifiche categorie di utenza (con particolare riferimento agli operatori dell’orientamento e della formazione e ai giovani laureati e diplomati), utilizzando, laddove possibile, anche tecnologie multimediali per l’approfondimento delle caratteristiche e delle competenze legate ad alcuni profili professionali a maggior occupabilità (green jobs, professioni della cultura, ecc.).
- D.10 Affinamento dei sistemi software per l’interrogazione delle banche-dati, predisposizione di data-set consultabili e aggiornamento del datawarehouse “Excelsior”, progettato, realizzato e implementato nel corso delle precedenti edizioni.

E) Integrazione RI, INPS (Emens) e Ministero del Lavoro (Comunicazioni Obbligatorie) e Indagine Excelsior

- E.1 Acquisizione, normalizzazione e trattamento delle banche dati INPS e Ministero del Lavoro finalizzate anche alla più corretta definizione numerica dei flussi.
- E.2 Integrazione con i dati del RI .
- E.3 Integrazione dei flussi INPS con i metadati Excelsior per un arricchimento delle caratteristiche dei flussi.
- E.4 Creazione di un'interfaccia navigabile e dinamica che consenta di esplorare i dati sino al livello di CPI e/o SLL.
- E.5 Creazione di modelli di stima per individuare potenziali bacini di domanda di lavoro in ottica propositiva nei confronti delle imprese come strumento utile alla Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro.

F) Potenziamento degli strumenti di analisi qualitativa

Potenziamento degli strumenti di analisi qualitativa per cogliere il “sentiment” dei potenziali utilizzatori dell'indagine Excelsior (Famiglie, CPI, mondo della formazione, aggregatori della domanda, testimoni privilegiati) tramite social media analysis.

Predisposizione di report e studi territoriali, basati sull'integrazione delle diverse fonti utilizzate nell'ambito del progetto e focalizzati sulle competenze strategiche e sulle filiere di attività economica a più elevato potenziale di sviluppo nel sistema economico locale di riferimento, per favorire il coinvolgimento delle imprese e degli stakeholder nelle azioni promosse dalla Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro.

G) Ulteriori attività di analisi e utilizzo dei dati

Promozione di ulteriori analisi interpretative sui risultati delle indagini Excelsior, anche d'intesa e in collaborazione con il Ministero del Lavoro e con le diverse categorie di utenti.

4 - OUTPUT PREVISTI E SVILUPPO TEMPORALE DEL PROGETTO

Le attività progettuali prenderanno avvio nel mese di gennaio 2017 e avranno termine nel mese di dicembre 2017. Il completamento di tutti i prodotti e di tutte le attività previste avverrà quindi entro il 31 dicembre 2017.

Nell'elenco che segue sono descritti i prodotti che verranno realizzati nel corso del progetto.

4.1 Elenco dei prodotti previsti come output dell'indagine annuale

4.1.1 Output a livello territoriale e rapporti tematici

Saranno in primo luogo predisposti 139 rapporti base, ed in particolare: n. 2 rapporti statistici a livello nazionale (comprensivi di una banca dati interrogabile on line e di un data-set a uso di un'utenza specialista); n. 20 rapporti a livello regionale; n. 105 rapporti a livello provinciale; n. 11 rapporti tematici; n. 1 rapporto metodologico generale. Per tutti verrà resa possibile la diffusione on line in modalità dinamica sul sito excelsior.unioncamere.net.

I singoli output previsti sono di seguito puntualmente elencati.

1. Rapporti Statistici Nazionali

- Rapporto: Sistema Informativo Excelsior – “La domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane – Sistema Informativo Excelsior 2017”;
- Rapporto: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni occupazionali e formativi delle imprese italiane nell'industria e nei servizi per il 2017. Sintesi dei principali risultati”;
- Banca Dati Excelsior On line interrogabile in modalità dinamica per l'annualità 2017.

2. Rapporti Statistici Regionali

1. Rapporto Regionale Abruzzo: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
2. Rapporto Regionale Basilicata: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
3. Rapporto Regionale Calabria: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;

4. Rapporto Regionale Campania: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
5. Rapporto Regionale Emilia Romagna: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
6. Rapporto Regionale Friuli Venezia Giulia: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
7. Rapporto Regionale Lazio: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
8. Rapporto Regionale Liguria: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
9. Rapporto Regionale Lombardia: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
10. Rapporto Regionale Marche: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
11. Rapporto Regionale Molise: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
12. Rapporto Regionale Piemonte: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
13. Rapporto Regionale Puglia: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
14. Rapporto Regionale Sardegna: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
15. Rapporto Regionale Sicilia: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
16. Rapporto Regionale Toscana: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
17. Rapporto Regionale Trentino Alto Adige: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
18. Rapporto Regionale Umbria: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
19. Rapporto Regionale Valle d’Aosta: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
20. Rapporto Regionale Veneto: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;

3. Rapporti Statistici Provinciali

1. Rapporto Provinciale Agrigento: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
2. Rapporto Provinciale Alessandria: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
3. Rapporto Provinciale Ancona: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
4. Rapporto Provinciale Aosta: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
5. Rapporto Provinciale Arezzo: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
6. Rapporto Provinciale Ascoli Piceno: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
7. Rapporto Provinciale Asti: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
8. Rapporto Provinciale Avellino: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
9. Rapporto Provinciale Bari: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
10. Rapporto Provinciale Belluno: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
11. Rapporto Provinciale Benevento: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
12. Rapporto Provinciale Bergamo: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
13. Rapporto Provinciale Biella: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
14. Rapporto Provinciale Bologna: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
15. Rapporto Provinciale Bolzano: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
16. Rapporto Provinciale Brescia: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;

17. Rapporto Provinciale Brindisi: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
18. Rapporto Provinciale Cagliari: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
19. Rapporto Provinciale Caltanissetta: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
20. Rapporto Provinciale Campobasso: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
21. Rapporto Provinciale Caserta: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
22. Rapporto Provinciale Catania: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
23. Rapporto Provinciale Catanzaro: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
24. Rapporto Provinciale Chieti: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
25. Rapporto Provinciale Como: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
26. Rapporto Provinciale Cosenza: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
27. Rapporto Provinciale Cremona: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
28. Rapporto Provinciale Crotone: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
29. Rapporto Provinciale Cuneo: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
30. Rapporto Provinciale Enna: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
31. Rapporto Provinciale Ferrara: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
32. Rapporto Provinciale Fermo: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
33. Rapporto Provinciale Firenze: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;

34. Rapporto Provinciale Foggia: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
35. Rapporto Provinciale Forlì-Cesena: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
36. Rapporto Provinciale Frosinone: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
37. Rapporto Provinciale Genova: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
38. Rapporto Provinciale Gorizia: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
39. Rapporto Provinciale Grosseto: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
40. Rapporto Provinciale Imperia: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
41. Rapporto Provinciale Isernia: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
42. Rapporto Provinciale La Spezia: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
43. Rapporto Provinciale L’Aquila: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
44. Rapporto Provinciale Latina: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
45. Rapporto Provinciale Lecce: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
46. Rapporto Provinciale Lecco: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
47. Rapporto Provinciale Livorno: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
48. Rapporto Provinciale Lodi: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
49. Rapporto Provinciale Lucca: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
50. Rapporto Provinciale Macerata: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;

51. Rapporto Provinciale Mantova: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
52. Rapporto Provinciale Massa-Carrara: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
53. Rapporto Provinciale Matera: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
54. Rapporto Provinciale Messina: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
55. Rapporto Provinciale Milano: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
56. Rapporto Provinciale Modena: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
57. Rapporto Provinciale Monza e Brianza: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
58. Rapporto Provinciale Napoli: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
59. Rapporto Provinciale Novara: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
60. Rapporto Provinciale Nuoro: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
61. Rapporto Provinciale Oristano: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
62. Rapporto Provinciale Padova: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
63. Rapporto Provinciale Palermo: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
64. Rapporto Provinciale Parma: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
65. Rapporto Provinciale Pavia: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
66. Rapporto Provinciale Perugia: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
67. Rapporto Provinciale Pesaro e Urbino: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;

68. Rapporto Provinciale Pescara: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
69. Rapporto Provinciale Piacenza: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
70. Rapporto Provinciale Pisa: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
71. Rapporto Provinciale Pistoia: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
72. Rapporto Provinciale Pordenone: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
73. Rapporto Provinciale Potenza: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
74. Rapporto Provinciale Prato: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
75. Rapporto Provinciale Ragusa: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
76. Rapporto Provinciale Ravenna: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
77. Rapporto Provinciale Reggio Calabria: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
78. Rapporto Provinciale Reggio Emilia: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
79. Rapporto Provinciale Rieti: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
80. Rapporto Provinciale Rimini: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
81. Rapporto Provinciale Roma: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
82. Rapporto Provinciale Rovigo: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
83. Rapporto Provinciale Salerno: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
84. Rapporto Provinciale Sassari: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;

85. Rapporto Provinciale Savona: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
86. Rapporto Provinciale Siena: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
87. Rapporto Provinciale Siracusa: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
88. Rapporto Provinciale Sondrio: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
89. Rapporto Provinciale Taranto: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
90. Rapporto Provinciale Teramo: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
91. Rapporto Provinciale Terni: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
92. Rapporto Provinciale Torino: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
93. Rapporto Provinciale Trapani: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
94. Rapporto Provinciale Trento: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
95. Rapporto Provinciale Treviso: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
96. Rapporto Provinciale Trieste: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
97. Rapporto Provinciale Udine: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
98. Rapporto Provinciale Varese: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
99. Rapporto Provinciale Venezia: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
100. Rapporto Provinciale Verbano-Cusio-Ossola: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
101. Rapporto Provinciale Vercelli: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;

102. Rapporto Provinciale Verona: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
103. Rapporto Provinciale Vibo Valentia: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
104. Rapporto Provinciale Vicenza: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;
105. Rapporto Provinciale Viterbo: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni formativi e professionali delle imprese” Sintesi dei principali risultati;

4. Bollettini informativi regionali e provinciali

- 20 Bollettini annuali “Excelsior Informa” per ciascuna delle regioni elencate;
- 105 Bollettini annuali “Excelsior Informa” per ciascuna delle province elencate.

5. Rapporti Tematici

1. Rapporto: Sistema Informativo Excelsior - “Le previsioni occupazionali di personale immigrato”;
2. Rapporto: Sistema Informativo Excelsior–“Formazione continua e tirocini formativi nelle imprese italiane”;
3. Rapporto: Sistema Informativo Excelsior–“I fabbisogni occupazionali delle imprese esportatrici”;
4. Rapporto: Sistema Informativo Excelsior–“I fabbisogni occupazionali delle imprese innovatrici”;
5. Rapporto: Sistema Informativo Excelsior – “Caratteristiche e fabbisogni occupazionali delle nuove imprese, con particolare riferimento alle imprese giovanili”.
6. Rapporto: Sistema Informativo Excelsior – “I fabbisogni di competenze digitali delle imprese e la domanda di giovani alle dipendenze e in tirocinio”.

6. Rapporti Metodologici

- Manuale: Sistema Informativo Excelsior - “La metodologia del Sistema Informativo Excelsior sulla Domanda di Lavoro: la rilevazione annuale e continua”.

4.1.2 Ulteriori output di ricerca

Oltre ai rapporti statistici tematici, si prevede la predisposizione di n. 5 rapporti aggiuntivi, come di seguito descritto:

1. Rapporto: “Sistema Informativo Excelsior– Laureati e lavoro”.
2. Rapporto: “Sistema Informativo Excelsior – Diplomati e lavoro”.
3. Rapporto: “Il lavoro dopo gli studi. La domanda e l’offerta di laureati e diplomati nel 2017”.
4. Rapporto: Sistema Informativo Excelsior “La domanda di green jobs nelle imprese italiane”.
5. Rapporto: Sistema Informativo Excelsior “Cultura e creatività: gli sbocchi di lavoro per i giovani”.

Altri Rapporti di ricerca sulle tematiche della formazione e del capitale umano, oltre che sulle modificazioni in atto nel mercato del lavoro italiano, potranno essere realizzati sviluppando opportune collaborazioni con Centri Universitari e di Ricerca pubblici e privati (tra i quali, l’Università di Genova e la Fondazione Giovanni Agnelli sui temi delle competenze trasversali o Almalaurea e CRUI sui temi dell’occupabilità dei laureati), anche con il coinvolgimento di singoli esperti sulle diverse tematiche di approfondimento.

A tale proposito, particolare attenzione sarà posta allo studio e alla realizzazione di strumenti d’informazione utili a favorire un uso integrato e facilitato dei dati Excelsior, anche per soggetti che non hanno dimestichezza con il linguaggio statistico (adottando modalità, vesti e formati comunicativi più efficaci in relazione alle specificità delle utenze da raggiungere). I suddetti strumenti punterebbero a prefigurare le diverse opportunità e i più probabili sbocchi occupazionali e professionali delle varie scelte, eventualmente con focus mirati su alcune aree, ambiti o indirizzi professionali e formativi (con specifico riferimento alla domanda di lavoro espressa dalle imprese con riguardo ai giovani o agli immigrati, alla richiesta di green jobs e di professioni della cultura, ecc.).

4.2 Prodotto previsto come output dell’integrazione dei dati del RI, di INPS (Emens) e del Ministero del Lavoro con i metadati Excelsior e i modelli predittivi

Costruzione di una piattaforma di Business intelligence basata sui risultati dell’integrazione delle basi dati che, tramite la creazione di dashboard e report interattivi, permetterà di esplorare e visualizzare dati in modo intuitivo

consentendo di affiancare alle informazioni di stima statistica e/o risultanti da modelli di reti neurali, le conoscenze, le intuizioni le valutazioni della componente umana in un approccio expert-constrained judgemental.

Tale prodotto permetterà di affiancare all'operatore esperto un tool appropriato che consenta di favorire l'incontro tra domanda e offerta.

4.3 Ulteriori output

Ulteriori attività di analisi potranno essere realizzate - d'intesa con lo stesso Ministero del Lavoro – con riferimento alla domanda di lavoro prevista nel breve termine, alla luce di quanto disponibile (anche in prospettiva) attraverso altre fonti, al fine di individuare, all'interno delle dinamiche occupazionali complessive, bacini o “nicchie” di domanda di lavoro in possibile espansione sia dal punto di vista settoriale (in seguito a mutamenti delle abitudini di consumo, a tendenze della domanda internazionale, a provvedimenti di incentivazione, allo sviluppo su internet delle PMI ecc.), sia in termini di competenze richieste (a partire da quelle necessarie a svolgere le funzioni associate alle professioni di cui si rileva un fabbisogno significativo).

Si valuterà pertanto la possibilità di integrare i dati di previsione con un'analisi delle tendenze dell'occupazione a carattere più strettamente congiunturale, attraverso la valorizzazione di alcune fonti statistiche e amministrative che, attraverso lo stesso Ministero del Lavoro, potrebbero eventualmente essere rese disponibili.

5 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La valutazione dell'esperienza e dei risultati conseguiti sino ad oggi dal progetto porta a confermare un'impostazione organizzativa analoga a quella adottata nel corso delle indagini già realizzate nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Soggetti operativi:

Unioncamere, per la realizzazione del progetto, coinvolgerà le strutture del sistema delle Camere di commercio, ed in particolare:

- le *Camere di commercio* provinciali, le loro *Aziende speciali* e strutture specializzate (Fondazione, Società), nonché le *Unioni regionali delle Camere di commercio* per il sollecito, la realizzazione e verifica delle interviste alle imprese (in particolare quelle di maggiori dimensioni e/o di sottoinsiemi di rilievo per l'indagine), nonché per la disseminazione dei risultati a livello locale;
- la Società consortile di informatica delle Camere di commercio *Infocamere*, per l'acquisizione e l'elaborazione dei dati presenti sugli archivi di imprese, imprenditori, bilanci ecc, detenuti dal sistema camerale nonché per le attività legate all'arricchimento dei dati di Registro collegati all'indagine continua ed annuale;
- le società *Si.Camera* e *Dintec* (interamente partecipate da Unioncamere e dal Sistema Camerale) per lo sviluppo di progetti di ricerca su tematiche inerenti il mercato del lavoro e la competitività del tessuto produttivo, per la comunicazione, per i servizi editoriali e per il supporto all'organizzazione dell'indagine e degli eventi di diffusione e valorizzazione dei risultati;
- la Fondazione Unioncamere *Istituto G. Tagliacarne* per la realizzazione di approfondimenti su specifici ambiti tematici della domanda di lavoro, nonché per l'assistenza alle attività di formazione e l'assistenza alla rendicontazione delle attività.

Per le attività che ricadono nelle fattispecie previste nel D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. si ricorrerà all'espletamento delle procedure di gara comunitaria ivi prescritte.

Per le attività di predisposizione, analisi e approfondimento interpretativo dei risultati e per alcune attività specifiche di carattere metodologico-statistico (anche in materia di informazione ed orientamento alla formazione e al lavoro),

si prevede il coinvolgimento di singoli ricercatori o esperti, sulla base delle specifiche competenze ed esperienze maturate.

È altresì prevedibile, nell'ambito del progetto, una specifica attività di pubblicità e di diffusione dei risultati, come accaduto per le precedenti annualità, attraverso le principali testate giornalistiche.

Si fa presente che le complesse esigenze organizzative del progetto necessitano di affidare a soggetti terzi - individuabili attraverso le procedure previste dal D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. - le attività specialistiche non direttamente realizzabili da Unioncamere e dalle strutture del Sistema Camerale, per un importo stimabile non superiore al 40% del valore complessivo del preventivo dei costi.

6 - PREVENTIVO DEI COSTI

I costi per lo svolgimento del presente progetto, finalizzato alla realizzazione dell'indagine continua e annuale del Progetto Excelsior per il 2017, sono stati formulati sia sulla base dell'esperienza maturata da Unioncamere nella realizzazione delle precedenti annualità del Progetto Excelsior, sia in considerazione dell'ottimizzazione dei costi alla luce delle innovazioni introdotte nel presente Progetto ed illustrate ai punti 2 e 3.

L'analisi preventiva dei costi è stata sviluppata tenendo conto, in ogni caso, dello schema di rendicontazione proposto nel Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE, anche al fine di consentire un immediato confronto con le modalità di esposizione delle spese in sede di rendiconto.

Le modalità di imputazione dei costi e la loro documentazione verranno predisposte sulla base di quanto presentato, approvato e riconosciuto in sede di verifica amministrativo-contabile di I° e II° livello, a cura degli Ispettorati allo scopo deputati.

Nelle tavole seguenti, i costi previsti per l'annualità 2017 sono presentati secondo i seguenti raggruppamenti di spesa:

A) TOTALE RICAVI

B) COSTI DEL PROGETTO suddivisi in:

B1) Preparazione (in questa categoria di spesa trovano collocazione le spese per i bandi di gara - pubblicazione su testate giornalistiche degli avvisi sui bandi di gara, pubblicazione su testate giornalistiche degli avvisi di aggiudicazione gara - e le spese del personale interno per le attività legate alle procedure di gara);

B2) Realizzazione (oltre ai costi del personale interno ed esterno deputato al progetto vengono rendicontate le spese relative alla rilevazione ed elaborazione dei dati, alla produzione degli output, alle attività di mailing, all'acquisizione di banche dati necessarie alla realizzazione delle attività preparatorie dell'indagine);

B3) Diffusione dei risultati (oltre ai costi del personale interno ed esterno deputato al progetto vengono rendicontate le spese relative: all'elaborazione e diffusione di specifici reports e studi a carattere divulgativo, alla eventuale stampa di pubblicazioni previste nell'ambito del progetto, ai costi per l'organizzazione di incontri e convegni di presentazione e disseminazione dei risultati dell'indagine, ai costi per la partecipazione a fiere e mostre specializzate

sui temi del lavoro, ai costi per la gestione e manutenzione del portale <http://excelsior.unioncamere.net> e la diffusione degli output sul sito Internet dedicato ad Excelsior, alle attività di analisi e assistenza all'uso dei dati, ai costi per specifici report e approfondimenti che si renderanno necessari nell'ambito di gruppi di lavoro organizzati dallo stesso Ministero del Lavoro e ANPAL a supporto di iniziative a carattere istituzionale);

B4) Direzione e controllo interno (in tale voce vengono rendicontate le spese relative al personale interno ed esterno per il coordinamento, la segreteria tecnica e organizzativa, il monitoraggio fisico-finanziario, la rendicontazione, le verifiche ispettive);

C) COSTI INDIRETTI (che comprendono: gestione manutenzione Sistema informatico, Spese noleggio attrezzature, Spese d'affitto, Assistenza e manutenzione immobili, Interventi manutenzione ordinaria immobili, Spese energia elettrica, Spese riscaldamento, Spese telefoniche, Spese postali, Altre spese per servizi, Spese di vigilanza, Spese di pulizia, Spese di spedizioni, Spese per servizi di informatica interna, Acquisto beni, Spese trasporto e facchinaggio).

ANNO 2017

		EURO
A	TOTALE RICAVI	
B	TOTALE COSTI DEL PROGETTO	
B 1	Preparazione	22.000
B 1.1	Costi esterni	10.000
B 1.2	Costi del personale interno ed esterno per attività preliminari alla preparazione dell'indagine	12.000
B 2	Realizzazione	3.326.400
B 2.1.1	Costi esterni per sviluppo e gestione della piattaforma informatica di rilevazione dei dati tramite questionario con tecniche CAWI/CATI/CAPI	360.000
B 2.1.2	Costi esterni per rilevazione dati attraverso la rete del sistema camerale ed altri soggetti	2.138.400
B 2.1.3	Costi esterni per campionamento ed elaborazione statistica dei risultati	420.000
B 2.1.4	Costi esterni per la produzione degli output	230.000
B 2.2	Costi esterni per attività di mailing	8.000
B 2.3	Costi del personale interno ed esterno per realizzazione indagine	170.000
B 3	Diffusione risultati	485.900
B 3.1	Costi esterni per gestione e manutenzione del sito e dei relativi materiali	42.900
B 3.2	Costi esterni per elaborazione reports e studi	100.000
B 3.3	Costi esterni per la stampa e la diffusione delle pubblicazioni	20.000
B 3.4	Costi esterni per divulgazione in seminari e convegni	150.000
B 3.5	Costi del personale interno ed esterno per diffusione dei risultati dell'indagine	173.000
B 4	Direzione e controllo interno	68.000
B 4.1	Costi del personale interno per coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	10.000
B 4.2	Costi del personale interno ed esterno per monitoraggio, rendicontazione, verifiche ispettive	58.000
B	TOTALE COSTI DEL PROGETTO	3.902.300
C	Costi indiretti	48.000
	TOTALE	3.950.300